

Z₂O Galleria | Sara Zanin

presenta

Archana Hande *All is fair in Magic White*

21 Gennaio – 27 Febbraio 2010

Opening giovedì 21 gennaio 2010 ore 18,30

A cura di Maria Teresa Capacchione

Nel terzo appuntamento con l'arte contemporanea indiana, Z₂O ha il piacere di presentare - per la prima volta in Europa - "All is fair in Magic White", il lavoro dell'artista Archana Hande (Bangalore, 1970) a cura di Maria Teresa Capacchione.

"All is fair in Magic White" è una sorta di compendio dei lavori e delle idee su cui l'artista ha lavorato negli ultimi dieci anni. Archana Hande ha sviluppato infatti la sua ricerca creativa sul tema dell'"identità": identità di razza, di classe, di cultura, di religione nell'India post-coloniale e questa ricerca trova in "All is fair in Magic White" una perfetta sintesi narrativa e stilistica.

La Hande - che nel suo lavoro si avvale di tutti i media: video, pittura, fotografia e "new media" come Internet (suo il progetto: www.arrangeurownmarriage.com) - in "All is fair in Magic White" narra una storia utilizzando una tecnica di stampa molto diffusa in Asia, quella del "block print".

Con questa tecnica – usata con l'intento di creare una sorta di continuità con il lavoro artigianale di cui si parla nel racconto - la Hande ha inciso su 120 singoli "stampi" di legno le scene della storia, imprimendole poi su 30 tele su cui è infine intervenuta dipingendo a mano.

Queste tele fungono da story board per la video-animazione di dieci minuti nella quale vengono delineate, con ironia, le caratteristiche dei singoli personaggi che compongono la storia: tre donne appartenenti alla classe sociale alta della Bombay contemporanea e un uomo, un artigiano dello slum di Dharavi, lo slum che, con il suo milione circa di abitanti, è il più grande di tutta l'Asia. Le tre donne rappresentano le principali religioni del Paese: Maya la donna induista il cui elemento è il cielo e il cui potere è rappresentato dall'animale con cui si accompagna, l'aquila Black Scarf; Mumtaz la donna musulmana il cui elemento è l'acqua ed il cui animale è il serpente Grey Bond ed infine Mary, cristiana, il cui elemento è la terra ed è accompagnata dalla tigre White Streak. Ali Bhai – anche lui possessore di un animale, la tartaruga Suzuki - è l'uomo che le tre donne incontrano nello slum di Dharavi, un artigiano che nel tempo è diventato proprietario di un piccolo impero, la Ali Leather Industry. Il quesito che pone Ali alle tre donne è la chiave del racconto.

"All is fair in Magic White", pieno com'è di simbologie e di particolari, è un lavoro che ha impegnato la Hande per un anno: dalla scelta degli animali - che nella tradizione induista sono i veicoli su cui si muovono le diverse divinità e sono simbolo di potere – a quella dei vestiti dei protagonisti, fino agli elementi che compongono l'arredamento della casa di Ali, tutto fa riferimento all'"identità" culturale, razziale, di classe e religiosa dell'India contemporanea.

In occasione dell'inaugurazione di "All is fair in Magic White" a Roma sarà presente l'artista.



SCHEDA INFORMATIVA:

Galleria: Z₂O Galleria - Sara Zanin

Mostra personale: Archana Hande

A cura di: Maria Teresa Capacchione

Inaugurazione: giovedì 21 gennaio 2010 alle ore 18.30

Sede: via dei Querceti 6, 00184 Roma

Durata mostra: 21 gennaio – 27 febbraio 2010

Orari: da lunedì a sabato 15.30 - 19.30 (o su appuntamento)

Ingresso libero

Per ulteriori informazioni: **Tel.:** +39 06 704 522 61; **Fax:** +39 06 770 776 16

info@z2ogalleria.it; www.z2ogalleria.it